

# SPERIMENTAZIONI PER IL RIUSO

## un caso studio tra Italia e Francia: il progetto In.Te.Se.



**Interreg  
ALCOTRA**



Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale



Il progetto In.Te.Se. Francia-Italia, è finanziato dal Programma INTERREG V-A Alcotra 2014-2020, Fondo europeo di sviluppo regionale, nell'ambito dell'asse prioritario 1 INNOVAZIONE APPLICATA (innovazione e sviluppo di servizi innovativi transfrontalieri) e coinvolge 6 partner: Consorzio Servizi Ecologia Ambiente (CSEA) capofila di progetto, Consorzio Albesse Braidese Rifiuti (CoABSeR), E.R.I.C.A. soc. coop., Communauté de Communes du Pays des Ecrins (CCPE), Syndicat Mixte Intercommunal du Traitement des Ordures Ménagères du Guillestrois et de l'Argentiérois (SMITOMGA), Communauté de Communes du Guillestrois et du Queyras (CCGQ). Nel complesso sono coinvolti 108 comuni italiani in Piemonte (situati nella Provincia di Cuneo) e 23 municipalità francesi (nella regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra), che comprendono globalmente circa 350.000 abitanti residenti.

Il progetto definisce un modello innovativo per la gestione dei rifiuti urbani, focalizzato su Riduzione, Riuso e Riciclo attuato in area alpina e in aree disperse e permette di migliorare la qualità del servizio erogato sul territorio e aumentarne l'efficacia e l'efficienza in termini economici ed ambientali.

Una delle pratiche e attività sperimentate è il riuso di beni e materiali, che consente di diminuire il quantitativo di rifiuti avviati a smaltimento o trattamento, incrementare il quantitativo di prodotti e materiali recuperati e allo stesso tempo, di creare nuove opportunità di sviluppo territoriale fornendo nuovi servizi a beneficio della comunità e contestualmente nuovi posti di lavoro e la riqualificazione del personale addetto ai servizi standard.

Le attività progettuali realizzate in questo ambito sono:

- La realizzazione e avvio del Centro per la preparazione al Riutilizzo presso il CoABSeR, nel Comune di Bra in Piemonte, in Italia.
- L'ompiamento del Centro del Riuso (Ressourcerie) La Miraille, presente nella CCPE, a Saint-Martin-de-Queyrières nella regione PACA, in Francia, con l'allestimento di due nuovi atelier dedicati al settore dell'edilizia e delle costruzioni e del bricolage, realizzati in un'area dedicata nel comune Argentière-La-Bessée.

### CENTRO PER LA PREPARAZIONE AL RIUTILIZZO DI BRA (ITALIA)

#### Che cos'è

Un centro autorizzato dalla Provincia di Cuneo per la realizzazione delle operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento, nonché area di immagazzinamento e vendita dei beni stessi.

La struttura predisposta è un capannone a pianta rettangolare di 300 m<sup>2</sup> in cui sono state allestite diverse aree e attrezzature:

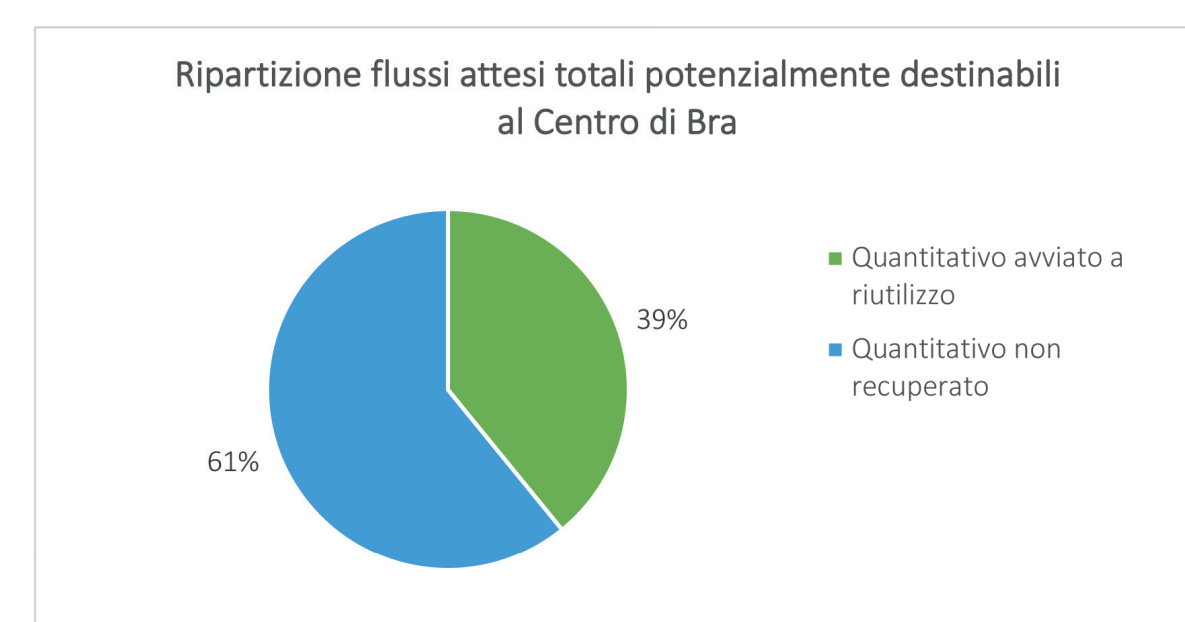
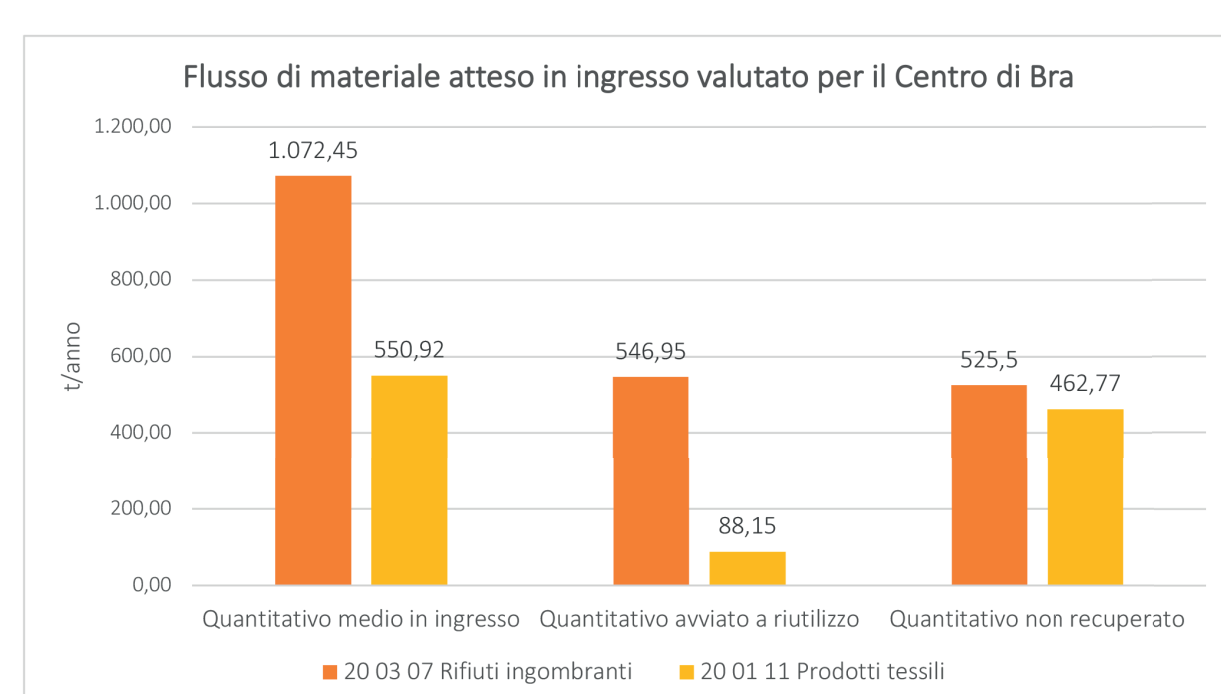
- Area esterna con cassone scarrabile (volumetria pari a 30 m<sup>3</sup>) per la raccolta dei rifiuti destinati a trattamento
- Area di trattamento dei rifiuti
- Magazzino per lo stoccaggio dei beni, in seguito all'operazione di trattamento
- Reception di accoglienza degli utenti che hanno effettuato la prenotazione, per l'acquisto dei prodotti ricondizionati

#### Come funziona

Tipologia di flusso di materiale in ingresso	EER
Rifiuti ingombranti	20 03 07
Prodotti tessili	20 01 11
Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	20 01 38

Sono esclusi i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)

- Flusso massimo in ingresso: 3.000 tonnellate/anno.



- Capacità massima di stoccaggio dei rifiuti: 10 tonnellate.
- Origine del rifiuto:
  - dai 18 Centri Comunali di Raccolta del CoABSeR
  - dal servizio di raccolta domiciliare degli ingombranti, dove previsto per i comuni del bacino 8 "Albesse-Braidese", facenti capo al CoABSeR. La raccolta è effettuata con un automezzo con capacità pari a 5 m<sup>3</sup>.

#### Operazioni di trattamento autorizzate

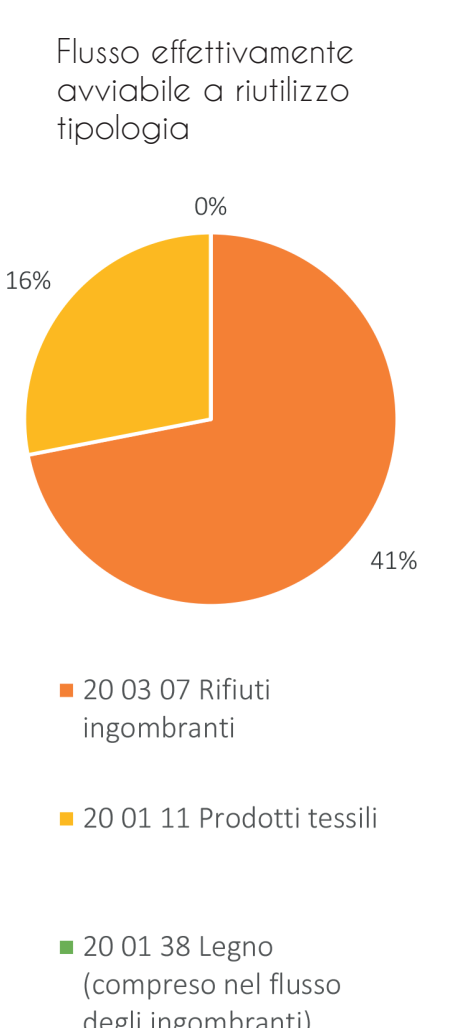
Operazione	Codice
Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	R13
Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	R12
Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10	R11
Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	R3
Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici	R4
Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche	R5

- Flusso di materiale in uscita: beni e prodotti, che in seguito alle operazioni di trattamento sono stati recuperati e possono quindi essere venduti agli utenti essendo decaduta la classificazione di rifiuto.
- Gestione del flusso in ingresso e in uscita: tramite un software gestionale.
- Pubblicizzazione ed esposizione dei beni: applicazione per smartphone Wikiwaste, tramite la quale gli utenti possono prendere visione dei prodotti e prenotarli prima di recarsi al centro ad acquistarli e ritirarli.
- Utenti destinatari e accesso al pubblico: abitanti coinvolti dal progetto Intese (circa 350.000 residenti). Per accedere al centro del riuso è possibile prendere appuntamento nei 2 giorni di apertura settimanale (lunedì e mercoledì), dalle 14.30 alle 17.30.
- Costo simbolico dei beni: 0,50€/kg (IVA inclusa), con prezzo minimo di 0,50€ per ogni bene di peso inferiore ad 1 kg.

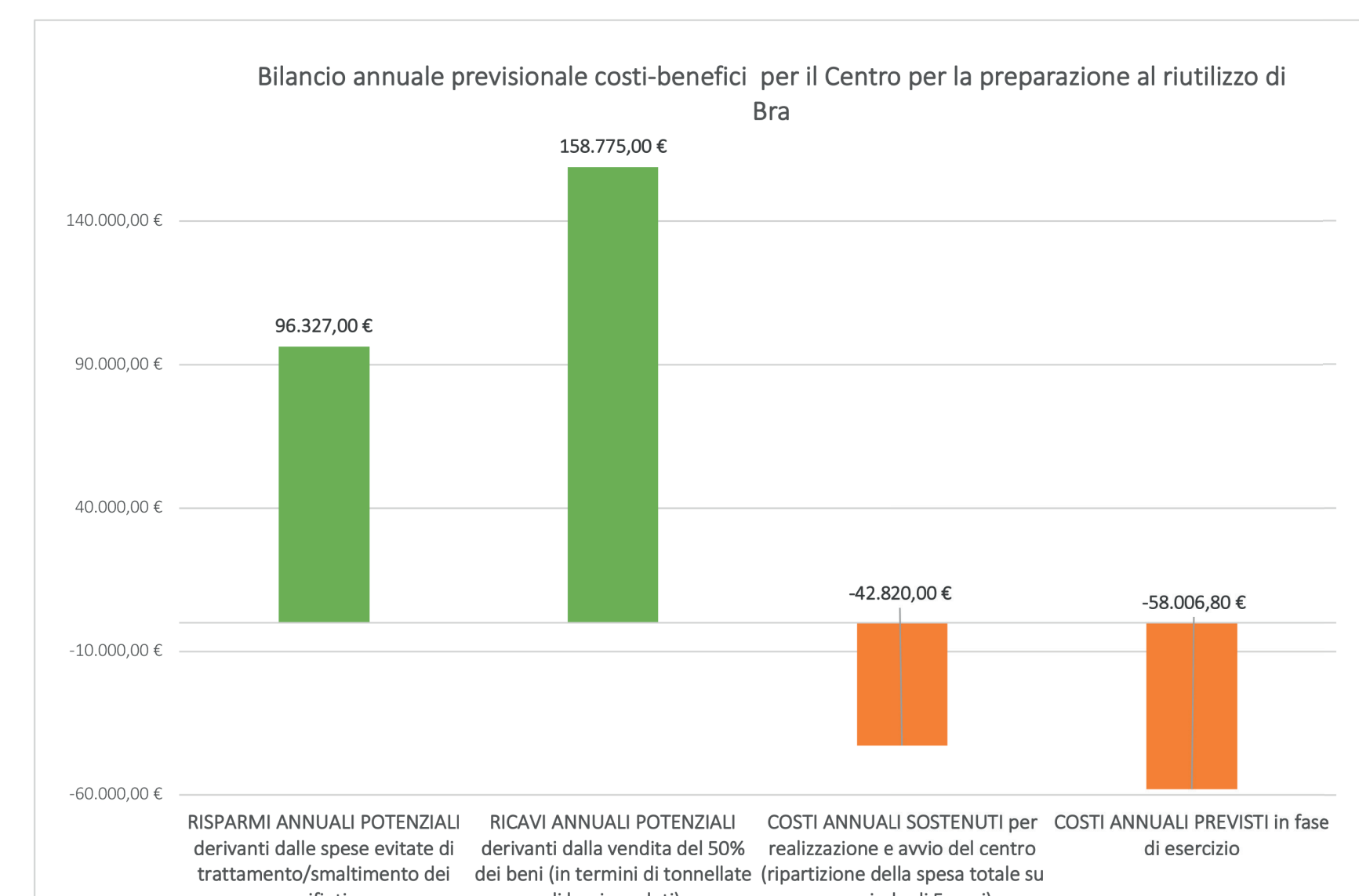
#### Risultati attesi

##### Suddivisione del flusso di rifiuti effettivamente attesi per tipologia

Rifiuto analizzato	Ipotesi	Flusso effettivamente avviabile a riutilizzo (beni effettivamente in buono stato)
Prodotti tessili 20 01 11	CONAU - Consorzio Nazionale Abiti Usati indica una percentuale di flusso destinato a riutilizzo pari al 68%, ma soltanto una quota è destinata al mercato interno, mentre la restante è avviata al mercato estero.	16%
Legno 20 01 38	Il legno riutilizzabile è compreso all'interno del flusso di rifiuti ingombranti.	0%
Rifiuti ingombranti 20 03 07	WRAP - Waste and Resources Action Programme, ente che opera in Gran Bretagna che ha stimato il flusso di rifiuto che può essere avviato a riuso, comprendente una quota parte di rifiuti direttamente riutilizzabili senza interventi e una quota di rifiuti recuperabili con minime operazioni.	41%



#### Bilancio annuale costi-benefici



IL BILANCIO TOTALE, CON LE IPOTESI EFFETTUATE, CONSENTE UN RICAVO ANNUALE PARI A **+154.244€**

### NUOVI ATELIER PER IL CENTRO DEL RIUSO DE "LA MIRAILLE" (FRANCIA)

#### Che cos'è

La Miraille è un centro del riuso con una superficie complessiva di 800 m<sup>2</sup> ed effettua un servizio di raccolta di beni e materiali, che sono successivamente valorizzati e venduti. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati n. 2 nuovi atelier per la gestione di nuovi flussi di materiali d'interesse per la pratica del riuso:

- Materiale derivante dal settore dell'edilizia e cantieristico;
- Materiali per l'attività di bricolage.

#### Voce

Voce	Valore
Bancone e area per reception, cassa e banchi di selezione	40 m <sup>2</sup>
Area di ricevimento, pesatura e selezione	40 m <sup>2</sup>
Area di esposizione vendita	300 m <sup>2</sup>
Area complessiva	380 m <sup>2</sup>

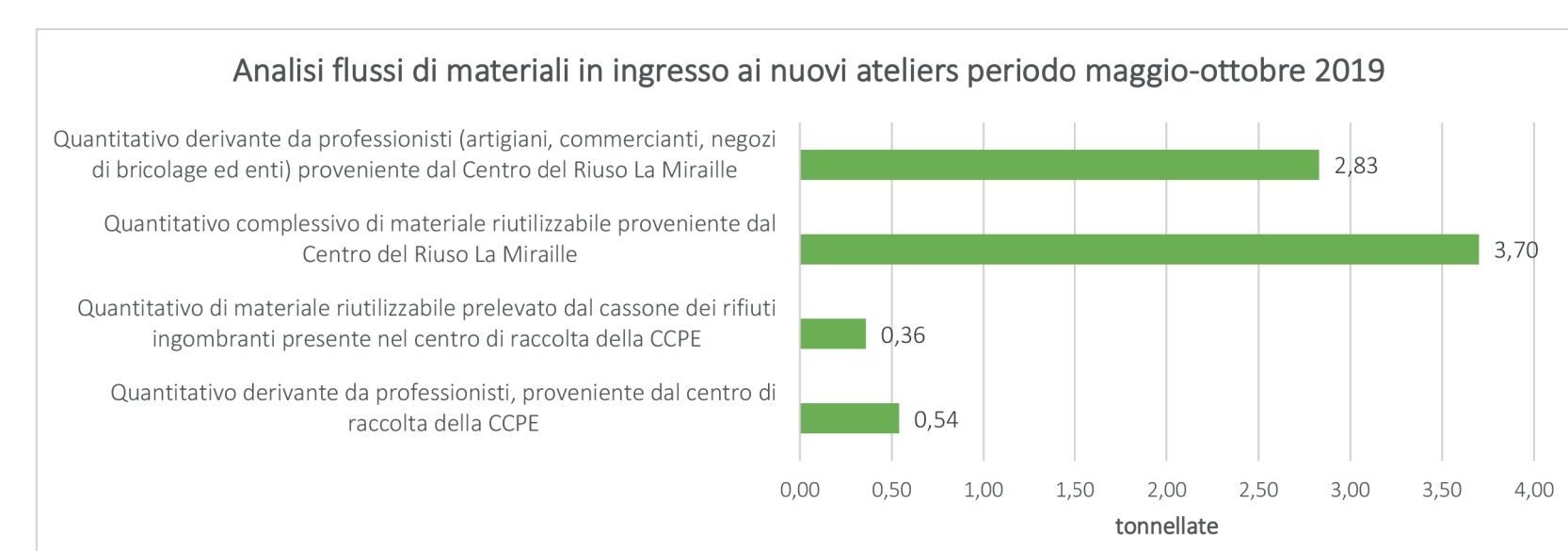
#### Come funziona

• Tipologia di flusso di materiale in ingresso:

- Merceria, materiali per arti creative
- Legno agglomerato, compensato, in melamina
- Legni grezzi o lavorati in ridotta misura
- Stufe, scaldacqua, termosifoni
- Ferro per calcestruzzo, reticolati, blocchi di calcestruzzo
- Cavi, guaine, quadri elettrici, prese
- Colle, vernici, smalti, intonaci
- Rotoli isolanti, pannelli isolanti

- Materiale da falegnameria
- Attrezzatura elettro-portatile e manuale
- Tubi, giunti, fascette, sanitari
- Viti, aste filettate, chiodi, angolari
- Parquet, moquette, piastrelle
- Vetrate, vetri colorati, specchi
- Tubi per innaffiare, carriole, vasi con sementi

• Flusso in ingresso:

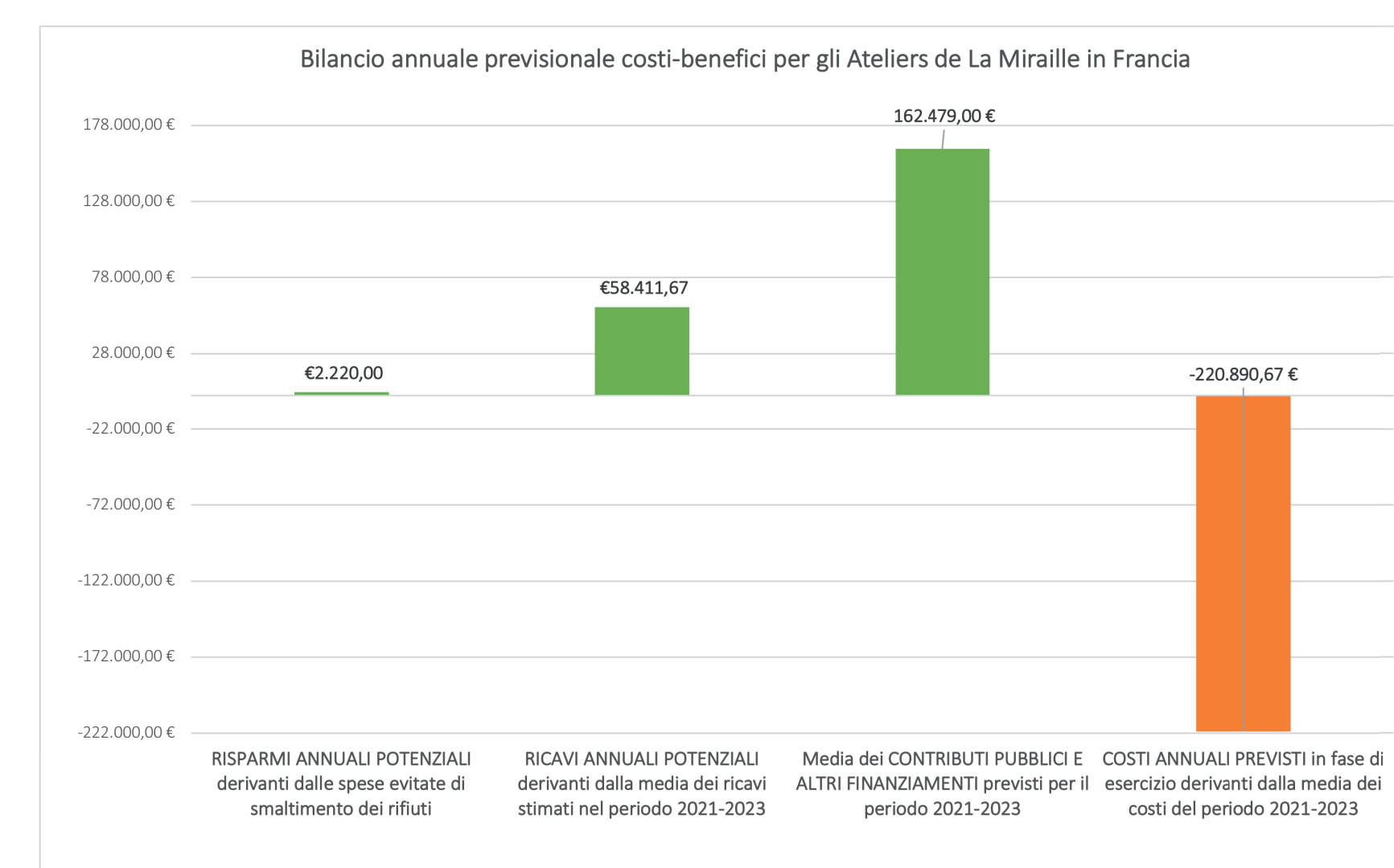


SI STIMA QUINDI CHE NELL'ARCO DI UN ANNO SI POSSA RAGGIUNGERE UN QUANTITATIVO MINIMO PARI A **20 TONNELLATE** DI MATERIALI A RECUPERO

• Origine dei flussi in ingresso:

- Donazioni di privati e professionisti direttamente alla piattaforma
- Ritiri di materiali a domicilio, in seguito a prenotazione da parte delle utenze private e professionali del territorio
- Partnership con fornitori del settore che consegnano alla piattaforma gli stock invenduti
- Gestione del flusso in ingresso e in uscita: tramite un software gestionale.
- Utenti destinatari e accesso al pubblico: abitanti coinvolti dal progetto Intese (circa 350.000 residenti). I nuovi atelier sono aperti al pubblico 2 giorni a settimana (venerdì e sabato), 3 ore al mattino e 3 ore al pomeriggio.
- Pubblicizzazione ed esposizione dei beni: principalmente attraverso lo spazio espositivo e in parte tramite l'applicazione per smartphone Wikiwaste, con cui gli utenti possono prendere visione dei prodotti e prenotarli prima di recarsi al centro ad acquistarli e ritirarli.

#### Bilancio annuale costi-benefici



Complessivamente, i nuovi settori del centro del riuso de La Miraille presentano un bilancio sostanzialmente in pari, prevedendo un ricavo minimo pari a **+2.200 € all'anno**, certamente incrementabile considerando che nel primo mese di attività (ottobre 2020), i guadagni derivanti dalle vendite hanno superato le previsioni mensili considerate nella valutazione economica.

